FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA (MAGISTRALE)	Odontoiatria e Protesi dentaria
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	C.I. 16 Medicina legale e del lavoro
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante (medicina Legale) Affine (Medicina del lavoro)
AMBITO DISCIPLINARE	Formazione interdisciplinare (Medicina legale) Attività formative affini o integrative (Medicina del Lavoro)
CODICE INSEGNAMENTO	14239
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/43 - MED/44
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 Medicina legale)	Stefania Zerbo Ricercatore confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 Medicina del lavoro)	Maria Gabriella Verso Ricercatore Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	Secondo regolamento
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Magna Odontoiatria/Radiologia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali - Esercitazioni
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale + Prova Scritta per esercitazione
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Il calendario delle lezioni viene redatto annualmente nel mese di settembre
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Zerbo: Giovedì 10.00-12.00 Prof. M.G. Verso: Giovedì 12,30-13,30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e comprensione dei presupposti di liceità dell'atto medico odontoiatrico. Conoscenza e comprensione della metodologia medico legale che sostiene il giudizio in tema di responsabilità professionale nei diversi ambiti penale e civile, con particolare riguardo al ristoro del danno ingiusto e ricostruzione del nesso di causalità in ambito di responsabilità professionale.

Conoscenza del danno biologico, inteso quale danno alla persona nella sua interezza, acquisire la conoscenza base per procedere alla eventuale valutazione del danno biologico in ambito odontoiatrico e valutazione dell'eventuale compromissione della funzione masticatoria ai fini dell'inquadramento della gravità delle lesioni personali in ambito penalistico.

Conoscenza degli elementi base di responsabilità professionale in ambito civilistico e penalistico, in particolare alla luce della recente riforma Balduzzi.. Conoscenza della normativa a tutela della riservatezza e della privacy della persona durante ogni fase del processo diagnostico e riabilitativo. Conoscenza dei meccanismi dei più frequenti infortuni sul lavoro ed il determinismo e la storia naturale delle malattie provenienti dall'esposizione a fattori di rischio presenti nelle realtà lavorative in cui opera l'odontoiatra, nonché l'interazione tra l'uomo-lavoratore ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di integrare le conoscenze di semeiotica forense dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi diagnostici posti dalla patologia forense nel vivente (valutazione del danno in odontoiatria) e nel cadavere, acquisizione di fondamentali nozioni di tanatologia ed asfissologia.

Capacità di compilare correttamente la cartella clinica e di individuare gli ambiti di intervento in cui è obbligato ad inoltrare il referto o la denuncia di reato all'autorità giudiziaria..

Capacità di acquisire un valido consenso informato in ambito odontoiatrico, capacità di mantenere fede all'obbligo di riservatezza e di informazione

Capacità di riconoscere le più comuni malattie professionali e gli ambiti di interesse medico-legale pertinenti l'odontoiatria, sia pertinenti il diritto penale che quello civile.

Capacità di orientare la propria condotta professionale in modo consona per ciò che attiene gli obblighi di legge vigenti in Italia; capacità di instaurare un corretto rapporto con il paziente.

Saper valutare correttamente i problemi della salute in ambito lavorativo.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di esprimere un corretto giudizio in ambito di responsabilità professionale in ambito odontoiatrico.

Essere capace di valutare le implicazioni mediche legate alla patologia professionale e alle più comuni problematiche di Igiene generale e di Psicologia clinica.

Acquisire capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni acquisite.

Acquisire la comprensione della necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute in ambito lavorativo che richiedano stretta collaborazione tra le parti (datore di lavoro-lavoratori), ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari ed un coinvolgimento intersettoriale. Essere in grado di assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute sui luoghi di lavoro. Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità di provvedere ad adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo e della "comunità" dei lavoratori.

Abilità comunicative

Capacità di esporre il significato della patologia lavoro-correlata e psicologica e di comunicare in maniera esauriente le soluzioni pratiche.

Capacità di valutare la comprensione delle informazioni rese al paziente. Personalizzazione dell'informazione in relazione alla capacità di comprensione del paziente. Capacità di comunicare con altri interlocutori specialisti e non specialisti, anche in ambito di equipe, fornendo in modo chiaro le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili, acquisendo la capacità di aggiornare le proprie conoscenze con la consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori.

Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del

livello sanitario. Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, sia master di 1° e 2° livello, sia corsi di approfondimento, sia seminari specialistici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Comprensione della norma giuridica, deontologica ed etica, identificare le caratteristiche essenziali dei reati che attingono la vita e l'incolumità fisica quali le lesioni personali dolose e colpose, l'omicidio colposo; riconoscere i fondamentali obblighi gravanti sugli esercenti la professione sanitaria: le comunicazioni obbligatorie all'Autorità Giudiziaria ed a quella sanitaria, la custodia del segreto professionale e tutela della privacy del paziente, identificare i requisiti essenziali del consenso informato nei vari ambiti di intervento. Illustrare gli ambiti della responsabilità professionale dell'odontoiatra nell'*attuale* contesto di esercizio professionale, nell'ambito dell'équipe sanitaria da intendersi non nel senso della contestualità degli interventi, ma nel senso di una serie di atti consequenziali, cioè di un insieme di azioni concorrenti ad un fine unitario e svolte da diverse figure professionali, nell'ambito delle specifiche competenze. Partecipare alla valutazione del danno biologico in ambito odontoiatrico attraverso l'analisi di casi reali ed alla valutazione della menomazione dell'apparato stomatognatico in ambito previdenziale con particolare riferimento alla invalidità civile.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO MEDICINA LEGALE
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E
24 ore	<p>Illustrare gli ambiti della responsabilità professionale dell'odontoiatra nell'<i>attuale</i> contesto di esercizio professionale.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <p style="text-align: center;">1. MEDICINA LEGALE GENERALE</p> <p>1 1 Qualifiche giuridiche del medico Denunce sanitarie, Referto – Rapporto, Certificati, Cartella clinica e reati specificatamente connessi.</p> <p>1 2 Segreto professionale.</p> <p>2 2 La causalità ed il rapporto di causalità Responsabilità professionale: Principi generali e Teorie dell'errore professionale</p> <p>2 2 Specie della responsabilità: Responsabilità morale, Responsabilità penale, Responsabilità civile.</p> <p>2 2 Consenso al trattamento sanitario. Il dovere di prestare assistenza La responsabilità civile: Responsabilità da fatto illecito e Responsabilità da inadempimento di obbligazioni. Il danno risarcibile</p> <p>2 2 Caratterizzazione del reato; Percosse, Lesioni personali dolose e colpose. Introduzione al tema del rischio clinico.</p> <p>2 2. ASFISSIOLOGIA Generalità e fisiopatologia</p> <p>2 3. TANATOLOGIA Fenomeni tanatologici primari immediati e consecutivi: ipostasi, raffreddamento corporeo, acidificazione e altre modificazioni post-mortali, rigidità cadaverica, disidratazione. Autolisi, putrefazione, epoca della morte.</p>

3	<p style="text-align: center;">4. ASSICURAZIONI</p> <p>Infortunio sul lavoro e cenni sulle Malattie professionali. Danno biologico. Tutela della invalidità civile ed Invalidità pensionabile. Indennità di accompagnamento</p>
2	<p style="text-align: center;">5. ETICA MEDICA</p> <p>Il codice di deontologia medica italiano e quello europeo La riservatezza ed il segreto professionale, la libertà del paziente e quella del medico. I fondamenti di liceità dell'atto medico. Informazione e consenso La sperimentazione terapeutica.</p>
2	
1	
ESERCITAZIONI	
	<p>Compilazione della cartella clinica, consenso informato, valutazione del danno biologico in ambito odontoiatrico effettuati praticamente su casi selezionati.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>1. Medicina legale orientata per problemi, Zagra M., Argo A., Madea B., Procaccianti P., Elsevier Milano, 2001.</p> <p>2. Odontologia forense. Norelli GA., Pinchi V., Piccin 2011.</p>

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2</p> <p>Definire i livelli e i tipi di prevenzione, di tutela e di promozione della salute in ambito occupazionale. Descrivere il quadro clinico delle patologie da rumore, da alte e basse temperature, radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, vibrazioni e baropatie; illustrare le principali norme preventive. Descrivere il monitoraggio biologico; definire le suscettibilità individuali. Elencare le possibili cause dei principali tumori occupazionali. Elencare le cause ambientali e lavorative delle dermatiti allergiche e irritative e fornire indicazioni di carattere preventivo e terapeutico. Indicare i possibili effetti di danno non specifico delle attività lavorative e descriverne gli effetti (lavoro a turni e notturno, stress lavorativo, danni da postura, movimentazione di carichi, lavoro d'ufficio, VDT, stress da eccessivo carico di lavoro, burn-out syndrome, mobbing. Definire il rischio biologico e le principali strategie preventive. Classificare i rischi professionali in ambiente ospedaliero, con particolare riguardo al rischio chimico. Descrivere l'inquadramento legislativo ed epidemiologico della medicina del lavoro. Ricercare le fonti normative nel campo della medicina del lavoro.</p>

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO MEDICINA DEL LAVORO
---------------	---

<p>ORE FRONTALI 24</p> <p>Ore dettagliate nel programma</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Conoscenza dei meccanismi dei più frequenti infortuni sul lavoro ed il determinismo e la storia naturale delle malattie provenienti dall'esposizione a fattori di rischio presenti nelle realtà lavorative in cui opera l'odontoiatra.</p> <p>PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione primaria e secondaria. 1 Infortunio e malattia professionale.(1 ora) - Il concetto di rischio.(1ora) - Fattori di rischio fisico: vibrazioni, rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (laser, ultravioletti, radiofrequenze e microonde,campi magnetici, ultrasuoni ed infrasuoni); misure di prevenzione; cenni di legislazione radioprotezionistica. (7 ore) - Fattori di rischio chimico: anestetici, manipolazione di farmaci antitumorali, formaldeide, ossido di etilene, note di prevenzione. Fattori di rischio allergologico: dermatite da contatto irritativa ed allergica, orticaria da contatto, note di prevenzione. Tumori professionali (8 ore) - Fattori di rischio biologico: epatite A, epatite B, epatite C, AIDS, tubercolosi; aspetti comportamentali.(4 ore) - La movimentazione manuale dei carichi (MMC): la patologia del rachide di origine lavorativa; prevenzione dei disturbi del rachide.(1 ora) - Infortuni in ambito ospedaliero: rischio infettivo, ferite da punta e da taglio, lesioni da sforzo, cadute, infortunio elettrico. (1ora) - Cenni di legislazione in materia di prevenzione e tutela della salute in ambito sanitario: D.Lgs. 81/2 (1 ora) - La sorveglianza sanitaria del personale degli ospedali (1ora)
	<p>ESERCITAZIONI</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>L. Ambrosi, V. Foà - Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003) G. Scansetti-P.G. Piolatto- G. Perrelli: "Medicina del Lavoro", Edizione Minerva medica, Torino, 2000</p>